



Eventi - Ischia: petizione dei cittadini per revocare la cittadinanza a Delmastro

Napoli - 03 apr 2026 (Prima Notizia 24) Un gruppo di residenti presenta un'istanza formale al Comune per annullare l'onorificenza concessa nel 2023. L'opposizione incalza la giunta: "Questione di immagine per l'ente".

Cresce la tensione politica sull'isola d'Ischia attorno alla figura dell'ex sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro Delle Vedove. Un gruppo di cittadini ha presentato al Comune di Forio una richiesta formale per la revoca della cittadinanza onoraria che gli era stata conferita nell'ottobre del 2023. L'istanza, indirizzata ai vertici dell'amministrazione locale, richiama il valore puramente simbolico del riconoscimento e sollecita una profonda rivalutazione dell'atto deliberato dal consiglio comunale. All'epoca, la scelta di onorare Delmastro era stata motivata dal suo impegno politico a favore della salvaguardia della sezione distaccata del tribunale isolano, una battaglia storica per la comunità locale culminata in una cerimonia ufficiale presso La Colombaia, la prestigiosa residenza che fu di Luchino Visconti. Già durante la consegna del riconoscimento, avvenuta il 14 ottobre 2023, non erano mancate accese proteste da parte di esponenti della sinistra e di fette della cittadinanza, ma negli ultimi giorni il malcontento si è tradotto in un documento protocollato ufficialmente. I firmatari sostengono che il mantenimento di tale onorificenza possa oggi danneggiare l'immagine del Comune di Forio e chiedono che il tema venga inserito con urgenza all'ordine del giorno dell'assemblea cittadina. La mobilitazione non accenna a fermarsi: la raccolta firme resta infatti aperta e i promotori prevedono di integrare il testo con nuove adesioni da parte di associazioni e rappresentanti politici del territorio nelle prossime settimane. Sul fronte istituzionale, la pressione sulla maggioranza è alimentata anche dal gruppo di opposizione "Forio è Tua", che ha già depositato una richiesta formale per discutere la revoca direttamente in aula consiliare. Nonostante l'incalzare delle iniziative popolari e politiche, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco non ha ancora rilasciato comunicazioni ufficiali né ha provveduto alla calendarizzazione del dibattito. La vicenda riapre una ferita mai del tutto rimarginata sull'isola, trasformando quello che era nato come un riconoscimento per una battaglia giudiziaria territoriale in un caso politico nazionale che divide l'opinione pubblica locale.

(Prima Notizia 24) Venerdì 03 Aprile 2026